



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AFFARI GENERALI**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- FORMAZIONE**
- VARIE**

N. 2 – Verona, 25 febbraio 2016

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Marzo 2016 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Gennaio 2016 Pag. 6
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Gennaio 2016 Pag. 7
- Operazioni in valuta estera: media annuale cambi 2015 Pag. 7

AFFARI GENERALI:

- Novità del contributo ambientale CONAI 2016 Pag. 8

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Green Economy – Disposizioni in materia ambientale, novità Pag. 10

FORMAZIONE:

- Risorse per le aziende Pag. 15

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 17

SCADENZARIO MARZO 2016

01.03.16 ⇒ PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PER I COV ALLA CCIAA COMPETENTE E SMI:
il Decreto Legislativo 27 marzo 2006 n. 161 prevede che i soggetti che immettono sul mercato pitture e vernici e prodotti per carrozzeria elencati nell'allegato I al medesimo decreto, trasmettano per il tramite delle Camere di commercio al Ministero dell'Ambiente **entro il 1° marzo** di ogni anno, i dati e le informazioni previsti dalla normativa, riferiti all'anno precedente.

02.03.16 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° febbraio 2016;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° febbraio 2016.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14 nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 67,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro con F24 ELIDE.

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 – contratti di locazione – prima annualità;
- 1501 – contratti di locazione – annualità successive;
- 1502 – contratti di locazione – cessione;
- 1503 – contratti di locazione – risoluzione;
- 1504 – contratti di locazione – proroga.

07.03.16 ⇒ CERTIFICAZIONE UNICA 2015:

termine ultimo per l'invio della Certificazione Unica all'Agenzia delle Entrate.

I soggetti interessati alla comunicazione di tale modello son coloro che nel 2014 hanno corrisposto somme soggette a ritenuta alla fonte o coloro che hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e/o premi assicurativi dovuti all'Inail.

Modalità:

La sola modalità di presentazione avviene per via telematica, direttamente o da parte di un intermediario abilitato.

12.03.16 ⇒ DIMISSIONE LAVORATORE DIPENDENTE – NUOVA PROCESURA:

decorre la nuova procedura di dimissioni e risoluzione consensuale da parte dei lavoratori mediante compilazione del modello in via telematica presso il sito del Ministero del lavoro.

A tal proposito seguirà apposita circolare dell'Ufficio Relazioni Industriali

15.03.16 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

16.03.16 ⇒ IVA - OPERAZIONI PER LE QUALI SONO RILASCIATI GLI SCONTRINI FISCALI O LE RICEVUTE – ANNOTAZIONE COMULATIVA NEL REGISTRO DEI CORRISPETTIVI:

scade il termine entro il quale le operazioni per le quali è stato rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente, possono essere annotate, anche con un'unica registrazione, nel registro previsto dall'art. 24, DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

16.03.16 ⇒ IVA – CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di febbraio 2016, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100, come modificato dal DPR 7.12.01, n. 435. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

16.03.16 ⇒ TASSA ANNUALE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE:

scade il termine per il pagamento della tassa annuale di concessione governativa per la numerazione e bollatura di libri e registri tenuti a questo adempimento, da parte di esercenti imprese, soggetti ad Iva.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il mod. F24 indicando nella SEZIONE ERARIO CON IL codice versamento: **7085**

La tassa è dovuta per le sole società di capitali nelle seguenti misure:

- € 309,87, pari a L. 600.000 (prescindendo dal numero dei libri o registri e delle relative pagine)
- € 516,46, pari a L. 1.000.000, se il capitale o il fondo di dotazione supera, alla data del 1° gennaio, l'importo di € 516.456,90, pari a L. 1.000.000.000

16.03.16 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di febbraio (cod. 1038 – 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.03.16 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di febbraio (cod. 1001 – 1002 – 1004 – 1012 - ecc.).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.03.16 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2015 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale
- 3847 addizionale comunale. Acconto
- 3848 addizionale comunale. Saldo

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.03.16 ⇒ IVA - VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DOVUTA IN BASE ALLA DICHIARAZIONE ANNUALE:
scade il termine per l'effettuazione del versamento del conguaglio dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione annuale per il periodo d'imposta **2015**.

Il versamento può essere effettuato in forma rateizzata e con applicazione degli interessi con scadenza entro il giorno 16 di ciascun mese e comunque non oltre il mese di novembre.

Per i soggetti che presentano la dichiarazione IVA nell'ambito del Modello UNICO il versamento può essere effettuato entro il termine previsto per il pagamento delle somme dovute in base a tale dichiarazione, maggiorando le somme da versare degli interessi nella misura dello 0,40 per cento per ogni mese o frazione di mese successivo alla predetta data del 16 marzo.

16.03.16 ⇒ INPS - VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata INPS, sui compensi corrisposti nel mese di febbraio ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.03.16 ⇒ INPS:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

17.03.16 ⇒ RAVVEDIMENTO – VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE (ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**

Esempio:

€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00

20.03.16 ⇒ CONAI - CONTRIBUTO AMBIENTALE - DICHIARAZIONE MENSILE:

scade il termine per i produttori e gli utilizzatori di imballaggi per la liquidazione e per la trasmissione al CONAI della dichiarazione relativa al contributo ambientale.

Il contributo è dovuto sulla base delle fatture emesse nel mese precedente ovvero dei documenti ricevuti in qualità di importatore.

Gli importi risultanti della liquidazione, che verrà effettuata dal CONAI, devono essere versati entro 90 giorni.

21.03.16 ⇒ FONDAPI:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al bimestre gennaio-febbraio 2016 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

25.03.16 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;
- per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **febbraio 2016**.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; é prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

Presentazione:

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

31.03.16 ⇒ IVA – AUTOTRASPORTATORI ISCRITTI ALL'ALBO – ANNOTAZIONE DELLE FATTURE EMESSE:

scade il termine per l'annotazione delle fatture emesse nel trimestre solare precedente per prestazioni di servizi rese dagli autotrasportatori di cose per conto terzi, iscritti all'albo.

31.03.16 ⇒ ENASARCO F.I.R.R.:

scade il termine per il versamento all'Enasarco da parte delle ditte mandanti, dei contributi per il Fondo Indennità Risoluzione Rapporto. Misura e contributi sono rimasti invariati.

31.03.16 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:

Fatture d'acquisto: il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

Acquisti agevolati: i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

Sedi secondarie: per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

Scambi intracomunitari - Autofatture: scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contact chilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

31.03.16 ⇒ INPS - UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di febbraio 2016.

31.03.16 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° marzo 2016;

- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° marzo 2016.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14, nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 67,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro con F24 ELIDE.

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 – contratti di locazione – prima annualità;
- 1501 – contratti di locazione – annualità successive;
- 1502 – contratti di locazione – cessione;
- 1503 – contratti di locazione – risoluzione;
- 1504 – contratti di locazione – proroga.

31.03.16 ⇒ CANONI DEMANIALI PER L'USO DELLE ACQUE PUBBLICHE:

scade il termine per il pagamento del canone demaniale annuo per tutti i soggetti titolari di un atto di concessione a derivare autonomamente acqua pubblica (quali pozzi, sorgenti o corsi idrici superficiali). Si ricorda che questo adempimento **non riguarda** il caso di fornitura idrica tramite acquedotto. I canoni per l'uso delle acque nel territorio veneto sono versati a Regione Veneto sia per le piccole sia per le grandi derivazioni. Il canone demaniale per l'uso dell'acqua è annuo ed anticipato, l'obbligo al pagamento si origina al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Le somme dovute devono essere corrisposte in un'unica soluzione anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno solare di riferimento.

31.03.16 ⇒ LAVORI USURANTI - COMUNICAZIONE:

comunicazione annuale ai fini statistici (tramite sito internet clic lavoro.gov.it con mod. LAV-US in via telematica) del periodo o i periodi nei quali ogni dipendente ha svolto nel 2015 le lavorazioni rientranti nel concetto di lavori usuranti (art. 1, comma 1, lettere da a) a d), del D.Lgs. 67/2011), nonché, in caso di svolgimento di lavoro notturno per ogni dipendente, del numero dei giorni di lavoro rientranti in tale tipologia.

A tal proposito seguirà apposita circolare dell'Ufficio Relazioni Industriali.



Servizio traduzioni Apindustria

- Vi capita di ricevere fax, e-mail o documenti in lingua straniera e non avere le conoscenze necessarie per gestirli?
- Ricevete la visita di clienti esteri o partecipate a fiere internazionali e Vi piacerebbe comprendere e comunicare chiaramente con i Vostri interlocutori e potenziali clienti?
- Avete l'esigenza di tradurre documentazione tecnica e manualistica in un linguaggio chiaro e professionale che aggiunga valore ai prodotti da Voi esportati?
- E' importante per Voi telefonare all'estero passando un messaggio chiaro e correttamente compreso?

La capacità di comunicare ad ogni livello (messaggi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica) rappresenta spesso una necessità imprescindibile.

Dare alle Vostre comunicazioni forza, tradurle in un linguaggio chiaro, corretto e specialistico è uno dei servizi che Apindustria offre alle aziende. Nell'ambito dei servizi linguistici multilingue mettiamo a disposizione di ogni cliente:

- Traduttori professionisti, esclusivamente madrelingua, specializzati nei settori di intervento.
- Banca dati e glossari per la definizione e salvaguardia della terminologia aziendale.
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

Offriamo un'ampia gamma di soluzioni per le aziende che spazia dalle traduzioni commerciali, tecniche, all'interpretariato, ai servizi telefonici in lingua, alla revisione dei testi.

Per preventivi gratuiti o per saperne di più potete contattare:

il Sig. Silvano Brescianini:

email: s.brescianini@apiverona.net tel. 0458102001, fax 0458101988.

DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI: INDICE ISTAT MESE DI GENNAIO 2016

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di GENNAIO, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			75%
GENNAIO	2015 / GENNAIO	2016	0,3%
			0,225%

- Variazione biennale:

			75%
GENNAIO	2014 / GENNAIO	2016	-0,5%
			-0,375%

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
2016	+0,3												2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	+12,3	+11,6	+11,9	1978

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: CAMBI MESE DI GENNAIO 2016

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di GENNAIO, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	COD. UIC	COD. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,55097
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,54472
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,46191
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	128,324
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,58992
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,754586
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,08597
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,28264
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,09409

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: MEDIA ANNUALE CAMBI 2015

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa all'anno 2015, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,47766
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,41856
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4587
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	134,314
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	8,94963
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,72585
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,10951
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,35346
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,06786

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

NOVITA' DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI 2016

Si riportano di seguito le principali novità della Guida Conai 2016.

- **Variazione del Contributo ambientale per gli imballaggi in vetro e sulle procedure semplificate di dichiarazione di imballaggi pieni.**

Sono stati aggiornati i testi e la modulistica in funzione delle seguenti variazioni **a partire dal 1° gennaio 2016:**

1. del Contributo Ambientale CONAI sugli **imballaggi in vetro da 20,80 Euro / ton a 17,30 Euro/ton;**
2. del **Contributo forfetario sul peso dei soli imballaggi** delle merci da 48,00 a **49,00 Euro / ton;**
3. dell'**aliquota** da applicare sul valore delle **importazioni dei prodotti alimentari imballati** da 0,12 % a **0,13%**, mentre resta invariata l'**aliquota per i prodotti non alimentari imballati a 0,06 %.**

- **Revisione delle soglie di esenzione e di periodicità annuale delle dichiarazioni del contributo.**

A partire dalle dichiarazioni del Contributo Ambientale per l'anno 2016, variano le soglie di esenzione e di periodicità annuale. In particolare :

1. la **soglia “esente“** passa dall'attuale 26,00 a **50,00 Euro** per materiale (in **procedura ordinaria** - moduli 6.1, 6.2, 6.10) e da 52,00 a **100 Euro (in procedura semplificata** modulo 6.2);
2. la **soglia “ annuale “** passa dall'attuale 310,00 a **1.000,00 Euro** (moduli 6.1, 6.2, 6.10);
3. rimangono invariate le altre soglie (massima trimestrale: fino a 31.000 Euro e mensile: oltre 31.000 Euro).

- **Aggiornamento delle procedure di rimborso/esenzione dal Contributo Ambientale per attività di esportazione.**

Varia anche la **“soglia” minima** che passa da 26,00 a **50.00 Euro** per materiale , per le richieste di rimborso che perverranno nel 2017 a consuntivo dell'anno 2016. In particolare:

1. per i crediti risultanti da **Modulo 6.6-Procedura ordinaria ex post**, non saranno erogati rimborsi fino a 50,00 Euro per materiale;
2. per i crediti o debiti risultanti da **Modulo 6.5-Procedura semplificata ex ante** non saranno erogati rimborsi né fatturati saldi a debito del consorziato fino a 50,00 Euro per materiale.

- **Integrazione e aggiornamento del Capitolo 8 “Casi particolari“.**

Il capitolo richiama le varie procedure di applicazione, dichiarazione, esenzione o esclusione del Contributo Ambientale in riferimento a **specifici comparti** (ortofrutticolo, ceramica distribuzione) o **determinate tipologie di imballaggi** (imballaggi primari di dispositivi medici e prodotti farmaceutici, etichette, imballaggi in sughero, foglio di alluminio, stoviglie monouso in plastica,

nastri adesivi e carte gommate, valvole per bombole e generatori aerosol, erogatori meccanici, cisternette multimateriali, fusti in plastica o in acciaio rigenerati re-immessi al consumo sul territorio nazionale, pallet in legno re-immessi al consumo sul territorio nazionale e pallet di nuova produzione strutturalmente concepiti per il pluriennale utilizzo, rotoli, tubi, cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile, capsule svuotabili per sistemi erogatori di bevande, vasi da fiori, grucce per indumenti, capsule per sistemi erogatori di bevande, pizzi per torte), o **flussi di imballaggi** (imballaggi trasferiti a titolo non traslativo della proprietà nell'ambito di particolari circuiti, imballaggi riutilizzabili impiegati nell'ambito di un ciclo produttivo o rete commerciale, imballaggi riutilizzabili impiegati in sistemi puntualmente controllati, certificati/verificabili – tipo noleggio o analoghe forme commerciali con trasferimenti a titolo non traslativo della proprietà – o in altri circuiti chiusi – come nel caso della distribuzione di acque minerali e bevande) o ancora alle **aziende esportatrici nette** (particolare procedura agevolata).

Per l'anno 2016, il capitolo è stato integrato con paragrafi specifici dedicati alle nuove procedure relative, in particolare, a :

- Conchiglie – contenitori di deodoranti per lavastoviglie e profumatori d'ambiente;
- Espositori di merci.

- Aggiornamento del capitolo 9 “Definizione di imballaggio e campo di applicazione del Contributo CONAI”.

Il paragrafo 9.2 sulle due liste del sito **esemplificative e non esaustive** di ciò che viene classificato “imballaggio” e “non imballaggio” è stato aggiornato con la segnalazione degli articoli di più recente pubblicazione.

GREEN ECONOMY DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE, NOVITA'

Si segnala la pubblicazione, sulla G.U. n. 13 del 18/01/2016, della Legge 28 Dicembre 2015 n.221, titolata *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali”*, in vigore dal 2 febbraio 2016.

La legge riprende i lavori e le disposizioni del Collegato Ambientale, con nuove norme inerenti l'ambiente in materia di acque, rifiuti, appalti verdi e l'energia. Il provvedimento è composto di 79 articoli.

Il Capo I contiene disposizioni relative alla protezione della natura e per la strategia dello sviluppo sostenibile. **L'articolo 4 comma 4** introduce una modifica alla disciplina **dell'infortunio in itinere**: con una modifica al T.U. in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (D.P.R. n. 1124/1965) viene stabilito che, per i suoi positivi riflessi sull'ambiente, l'uso della bicicletta deve intendersi sempre necessitato; i casi in cui l'evento infortunistico si verifichi a seguito dell'uso della bicicletta nel percorso casa-lavoro, saranno sempre configurabili come infortunio in itinere e perciò indennizzabili.

Il Capo II contiene disposizioni relative alle procedure di valutazione di Impatto Ambientale e sanitario.

Il Capo III contiene Disposizioni in materia di emissioni di gas a effetto serra e di impianti di produzione di energia. Di seguito le principali novità che interessano il settore energetico.

L'articolo 12 apporta alcune modifiche alla disciplina dei sistemi efficienti di utenza (SEU). In particolare nella definizione di SEU è soppresso il tetto, per l'impianto elettrico, della potenza nominale non superiore a 20 MWe e complessivamente installata sullo stesso sito. Si interviene inoltre sulla disciplina relativa ai SEU realizzati in data antecedente alla data di entrata in vigore del decreto n. 115/2008. Si prevede altresì che ai sistemi di autoproduzione di energia elettrica con ciclo ORC (Organic Rankine Cycle) alimentati dal recupero di calore prodotto da cicli industriali e da processi di combustione spetteranno determinati titoli di efficienza energetica.

L'articolo 13 amplia l'elenco dei sottoprodotti di origine biologica utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas ai fini dell'accesso ai meccanismi di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili. I sottoprodotti produzione e della trasformazione degli zuccheri e i sottoprodotti della lavorazione o raffinazione di oli vegetali sono inseriti nell'elenco dei sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas ai fini dell'accesso ai meccanismi di incentivazione della produzione di energia elettrica fonti rinnovabili (Tabella 1-A, Dm 6 luglio 2012). E' inoltre specificato che, tra i sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomassa e biogas, si possono utilizzare quelli della lavorazione del legno per la produzione di mobili e relativi componenti, ma "limitatamente al legno non trattato".

L'articolo 15 contiene una norma di interpretazione autentica in merito all'applicazione degli incentivi relativi alle fonti rinnovabili nei confronti degli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento connessi ad ambienti a destinazione agricola (si tratta degli impianti di cui all'art. 3, comma 4-bis del DL. n. 78/2009) e recita "ai fini della verifica circa il possesso del requisito temporale ivi indicato, ovvero l'entrata in esercizio entro il 31 dicembre 2012, non soltanto deve essere avvenuta l'entrata in esercizio commerciale dell'energia elettrica ma anche l'entrata in esercizio commerciale dell'energia termica".

Il Capitolo IV Disposizioni per agevolare il ricorso agli appalti verdi

L'articolo 17 contiene Disposizioni per promuovere l'adozione dei sistemi EMAS ed ECOLABEL. Nell'ambito dei GPP per l'assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti in materia ambientale, nella formulazione delle graduatorie costituiscono elemento di preferenza il possesso di registrazione al sistema comunitario EMAS e ECOLABEL, certificazione ISO 14001 sul sistema di gestione ambientale e ISO 50001 relativa ad un sistema di gestione razionale dell'energia.

Il Capo V contiene disposizioni incentivanti per i prodotti derivanti da materiali post consumo e dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi

Al Capo VI sono contenute le numerosissime previsioni relative alla gestione dei rifiuti che modificano il TUA e le normative di settore:

- Modifiche alle norme in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici;
- Modifica all'allegato 2 al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 7 in materia di fertilizzanti;
- Pulizia dei fondali marini;
- Modifiche alle norme in materia di utilizzazione delle terre e rocce da scavo;
- Attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti;
- Raccolta e trattamento dei rifiuti di rame e di metalli ferrosi e non ferrosi;
- Introduzione dell'articolo 306-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di risarcimento del danno e ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale;
- Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio;
- Contributo di sbarco nelle isole minori a sostegno degli interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;
- Modifiche all'articolo 3, commi 24, 25 e 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di destinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento dei rifiuti;
- Modifica dell'articolo 3, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di incenerimento dei rifiuti;
- Disposizioni per favorire le politiche di prevenzione nella produzione di rifiuti;
- Trattamento del rifiuto tramite compostaggio aerobico;
- Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;
- Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare;
- Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni;
- Gestione del fine vita di pannelli fotovoltaici;
- Modifica al comma 667 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia di tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- Disposizioni per la piena attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di rifiuti elettrici ed elettronici e di rifiuti di pile e accumulatori;
- Semplificazione in materia di emanazione di ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi nel settore dei rifiuti;
- Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati;
- Disposizioni in materia di rifiuti non ammessi in discarica;
- Aggiornamento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti in discarica;
- Rifiuti ammessi in discarica;
- Miscelazione dei rifiuti;
- Utilizzo dei solfati di calcio nell'attività di recupero ambientale.

Il Capo VII contiene Disposizioni in materia di difesa del suolo.

Il Capo VIII contiene disposizioni per garantire l'accesso universale all'acqua.

Il Capo IX contiene disposizioni in materia di procedimenti autorizzatori relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici e in materia di scambio di beni usati.

Il Capo X Disposizioni in materia di disciplina degli scarichi e del riutilizzo di residui vegetali

Il Capo XI Disposizioni varie in materia ambientale.

L'articolo 71 promuove l'istituzione delle "Oil free zone", aree territoriali nelle quali si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie da fonti rinnovabili, demandando le modalità di organizzazione di tali aree alla legislazione regionale.

L'articolo 73 esclude l'applicazione dei requisiti tecnici e costruttivi (previsti dalla parte II dell'allegato IX alla parte V del D.Lgs. 152/2006) fatta eccezione per quelli relativi agli "apparecchi indicatori" (previsti dal numero 5 del medesimo allegato), per gli impianti termici civili alimentati da gas combustibili rientranti nel campo di applicazione della norma UNI 11528 (impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW – progettazione, installazione e messa in servizio).

Si riporta di seguito un estratto delle principali novità in materia di gestione dei rifiuti (incentivi per l'acquisto di materiali post consumo recuperati, interventi sulla "ecotassa", sanzione *ad hoc* per l'abbandono dei "rifiuti di piccolissime dimensioni", l'abrogazione del divieto di conferire in discarica rifiuti con potere calorifico inferiore (Pci) superiore a 13.000 kJ/kg, il ritorno del "vuoto a rendere" per acqua minerale e birra anche se volontario ecc).

L'articolo 23 contiene Accordi di programma e incentivi per l'acquisto dei prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi.

Sono previste nuove disposizioni, atte a modificare l'articolo 206 del D.Lgs. 152/2006, che favoriscono l'acquisto di prodotti derivanti da materiale "post consumo". Il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente, potrà stipulare appositi accordi e contratti di programma, tra gli altri soggetti, anche con le associazioni di categoria, ivi comprese le associazioni di aziende che si occupano di riuso, di preparazione al riutilizzo e di riciclaggio. La norma risulta particolarmente importante perchè incentiva la commercializzazione di prodotti realizzati con i materiali plastici provenienti dal trattamento dei prodotti giunti a fine vita.

L'articolo 24 interviene sulla disciplina di attuazione dei meccanismi di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici (decreto del MISE del 6 luglio 2012). Con riferimento all'accesso ai meccanismi incentivanti per impianti a biomasse e biogas, rientrano tra i sottoprodotti utilizzabili della lavorazione del legno solo quelli non trattati. Sono eliminati per il calcolo forfettario dell'energia imputabile alla biomassa, sia il legno proveniente da attività di demolizione che il legno da trattamento meccanico dei rifiuti e sono esclusi dal citato sistema incentivante per la produzione di energia da fonti rinnovabili taluni rifiuti provenienti da raccolta differenziata, il legno e i rifiuti pericolosi, ad eccezione di alcuni tipi di rifiuti.

L'articolo 28 stabilisce che ai materiali da industria estrattiva non si applicano le specifiche norme sulle terre e rocce da scavo, ma quelle previste dal D.Lgs. 117/2008 sulla gestione dei rifiuti di settore. L'articolo 28 prevede la soppressione delle parole "residui di lavorazione di materiali lapidei (marmi, graniti, pietre, ecc.) anche non connessi alla realizzazione di un'opera e non contenenti sostanze pericolose (quali ad esempio flocculanti con acrilamide o poliacrilamide)" recate dall'articolo 1, comma 1, lettera b del Dm 161/2012.

L'articolo 29 relativamente alle Attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti prevede che le Regioni sono tenute a pubblicare i rispettivi piani regionali di gestione dei rifiuti e le informazioni che riguardano la produzione totale e pro capite dei rifiuti solidi urbani, la percentuale di raccolta differenziata totale e la percentuale di rifiuti effettivamente riciclati e una serie di informazioni relative agli impianti (che per alcuni tipi di impianto includono le quantità in ingresso e in uscita, suddivise per codice CER). I dati su produzione totale e pro-capite di RSU devono essere suddivisi per ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero per comune. Per le discariche deve essere fornito anche il dato relativo alla quantità di percolato prodotto.

L'articolo 32 contiene Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio. Al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata.

L'articolo 34 introduce Modifiche all'articolo 3, commi 24, 25 e 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di destinazione del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento dei rifiuti. La nuova disposizione estende il tributo anche ai rifiuti inviati agli impianti di incenerimento senza recupero energetico, e modifica la destinazione del gettito derivante dal tributo, che sarà destinato al fondo regionale con finalità ambientali.

L'articolo 39 disciplina il Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare. Al fine di prevenire la produzione dei rifiuti di imballaggio e di favorire il riutilizzo degli imballaggi usati viene introdotto, in via sperimentale, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi di acqua minerale e birra (nuovo art. 219-bis del D.Lg. 152/2006). L'inizio della sperimentazione, su base volontaria del singolo esercente, dovrà avvenire entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione in esame. Potranno aderire al sistema alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e tutti gli altri punti di consumo. La sperimentazione avrà durata di dodici mesi. Il comma 4 demanda a un decreto interministeriale di natura regolamentare (adottato dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dello sviluppo economico), la disciplina delle modalità della sperimentazione. Al termine della fase sperimentale, sulla base degli esiti della sperimentazione stessa e sentite le categorie interessate, si deciderà se confermare ed estendere il sistema del vuoto a rendere ad altri tipi di prodotto nonché ad altre tipologie di consumo.

L'articolo 40 disciplina i Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni. Sono introdotte nel [D.Lgs. 152 del 2006](#) nuove norme per contrastare il fenomeno dell'abbandono di mozziconi di sigarette e rifiuti di piccolissime dimensioni (come gomme da masticare, scontrini, fazzoletti di carta ecc.), al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente. In caso di violazione è prevista la sanzione amministrativa da 30 a 150 euro (aumentata fino al doppio in caso di abbandono dei rifiuti di prodotti da fumo).

L'articolo 43 contiene Disposizioni per la piena attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di rifiuti elettrici ed elettronici e di rifiuti di pile e accumulatori. Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento dei RAEE (fanno parte dei RAEE anche i pannelli fotovoltaici) dovranno dotarsi dell'Autorizzazione Unica - AUA - per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. L'obbligo in questione può essere assolto anche tramite l'ottenimento dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

L'articolo 46 recante “Disposizioni in materia di rifiuti non ammessi in discarica” abroga il divieto di conferimento in discarica dei rifiuti con potere calorifico inferiore (PCI) superiore a 13.000 kJ/Kg. Il divieto era previsto all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2003.

L'articolo 49 sulla “Miscelazione dei rifiuti” chiarisce che tutte le miscele non vietate, cioè le miscele di rifiuti non pericolosi e di rifiuti pericolosi aventi le medesime caratteristiche di pericolo non sono sottoposte ad autorizzazione e non possono essere oggetto di prescrizioni o limitazioni, anche se vengono effettuate in impianti autorizzati in regime ordinario ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.Lgs. 152/2006.

L'articolo 56 contiene Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto. Vengono introdotti incentivi per le imprese, attraverso il credito d'imposta del 50% delle spese sostenute e ripartito in tre quote annuali, a favore dei titolari di reddito d'impresa che effettuano, nell'anno 2016, interventi di bonifica dell'amianto su beni e strutture produttive. L'investimento dovrà essere di almeno 20.000 euro e avvenire sul territorio italiano. Il limite di spesa complessivo della misura incentivante sarà di 5,667 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Inoltre, viene istituito un apposito fondo per promuovere la realizzazione di interventi di bonifica di edifici pubblici, per un totale di 5,536 milioni di euro per l'anno 2015 e di 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017. Per ciascuna delle misure, è prevista l'emanazione di un decreto ministeriale, con il quale dovranno essere individuate le modalità e i termini per la concessione del credito d'imposta e dei finanziamenti.

L'articolo 65 aggiunge il comma 7-bis all'articolo 101 del D.Lgs. 152/2006 assimilando alle acque reflue domestiche ai fini dello scarico in pubblica fognatura le acque di vegetazione dei frantoi oleari. Lo scarico in pubblica fognatura può essere ammesso a precise condizioni. L'Ente di governo dell'ambito o il gestore dell'ambito non devono ravvisare criticità nel sistema di depurazione; inoltre il frantoio deve trattare olive provenienti esclusivamente dal territorio regionale e appartenga ad aziende agricole i cui terreni insistono in aree scoscese o terrazzate e ove i metodi di fertirrigazione non siano agevolmente praticabili. Lo scarico può avvenire previo idoneo trattamento che garantisca il rispetto delle prescrizioni e dei limiti adottati dal gestore del servizio idrico.

La Legge 28 dicembre 2015 n. 221 è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

FORMAZIONE
n. 2 – 25.02.16



RISORSE PER LE AZIENDE

Laureati/Diplomati

M.G.T. 341	Anni 49 - Residente a San Giovanni Lupatoto (VR) - Diploma di Perito aziendale corrispondente in lingue estere – Buona conoscenza della lingua inglese - Ottima conoscenza del pacchetto Office, Acrobat, Social media analysis tools - Buona conoscenza del pacchetto Photoshop e InDesign - Esperienze come Analista e copywriter – Agenzia comunicazione - Responsabile agenzia grafica - Customer Service Italia servizi stampa - Customer Service mercanti Europa del nord: traduzione bozzetti grafici, contatto con il cliente e stampatore, gestione spedizioni, pianificazione commesse, esecuzione conteggi per la fatturazione.
C.B. 342	Anni 52 – Residente a Negrar (VR) – Diploma di Perito elettrotecnico – Buona conoscenza del pacchetto office, autocad e gestionali – Esperienza come Responsabile Ufficio acquisti: gestione ordini e contratti con i fornitori, selezione e gestione personale - Gestione ordini, assistenza clienti e stesura preventivi – Ricerca nuovi fornitori e controllo standard qualitativi. - Organizzazione fiere e congressi – Disponibile a trasferte.
D.G. 343	Anni 59 - Residente a Desenzano del Garda (BS) – Laurea in Ingegneria Meccanica – Master in Economia e Gestione d'azienda – Buona conoscenza della lingua inglese – Ottima conoscenza informatica – Ottima conoscenza della meccanica e del disegno tecnico- Patentino Coordinatore bonifica amianto. - Consulente e formatore – Responsabile qualità – Responsabile ufficio tecnico - Responsabile Marketing e Vendite settore informatico.
S.B. 344	Anni 41 – Residente a Grezzana (VR) – Diploma universitario biennale in Restauro e Conservazione di dipinti murali – Maturità Artistica – Corso del fondo sociale europeo: Graphic, multimedia e web designer – Buona conoscenza informatica - Conoscenza delle lingue inglese e spagnolo – Esperienza lavorativa come addetta alle vendite nel settore dell'arredamento e la progettazione di mobili da giardino, stufe e camini - Front office e centralino – Telemarketing.
M.T. 345	Anni 29 – Residente ad Angiari (VR) - Diploma di Maturità scientifica – Laurea triennale in Psicologia del lavoro e della formazione, pedagogia, filosofia, organizzazione del lavoro e sviluppo delle risorse umane - Conoscenza della lingua inglese – Esperienza di tirocinio presso CNA, ufficio sicurezza e ambiente e ufficio formazione – Front Office, selezione e ricerca personale.
S.G. 346	Anni 26 – Residente a Verona – Diploma di maturità linguistica – Buona Conoscenza delle lingue inglese e spagnolo – Esperienza come impiegata amministrativa/receptionist – Segretaria, Baby sitter - Disponibilità immediata.
M.Z. 347	Anni 59 – Residente a Verona – Qualifica di segretaria steno/dattilo contabile – Buona conoscenza informatica – Ottima conoscenza dei processi di svolgimento di pratica assicurativa – Pluriennale esperienza come Impiegata amministrativa ramo assicurativo, r.c. auto e sinistri, con mansioni front office di amministrazione finalizzate al rilascio di polizze assicurative mediante l'utilizzo di metodologie informatiche.
E.S. 348	Anni 55 – Residente a San Martino Buon Albergo (VR) – Diploma di Ragioneria – Buona conoscenza informatica - Patentino di addetto alla conduzione di carrelli elevatori - Esperienza lavorativa come impiegato commerciale – Addetto al magazzino – Operaio: addetto al servizio ecorecuperi - Magazziniere: ricezione merce, confezionamento e spedizione del prodotto. - Operaio montatore - Gestione Logistica - Agente di commercio: reperimento nuova clientela, servizio post-vendita, capacità di relazionare con figure dirigenziali – Disponibilità immediata.

R.G. 349	Anni 45 – Residente a Verona – Diploma di Ragioneria - Buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base del francese – Buona conoscenza informatica - Esperienza come impiegata contabile/amministrativa, impiegata bancaria.
A.M. 350	Anni 48 – Residente a Villafranca di Verona (VR) – Diploma di Ragioneria – Conoscenza della lingua inglese – Buona conoscenza informatica, AS400, Pitagora e Easy Euro, CSB – Pluriennale esperienza come impiegata amministrativa/contabile, segretaria, addetta al recupero crediti, amministrazione del personale e assistente alla direzione - Disponibilità immediata.

MODULO RICHIESTA CURRICULUM VITAE

Da compilare e inviare via fax al n. 045 8101988 per richiesta CV

Azienda _____

Indirizzo _____

Tel. _____ E-mail _____ Fax _____

Settore _____

Attività _____

Referente _____ E-mail _____

Codici richiesti _____

Azienda associata ad API si no

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti a.uberti@apiverona.net - 045 8102001

ATEMPO - Agenzia per il Lavoro

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e viste specialistiche

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

GAS ADIGE LEGNAGO SRL – Fornitura carburante

GI GROUP - Ricerca e selezione del personale

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GRUPPO ARGENTA – Ristorazione

IL NORDEST QUOTIDIANO – Portale di informazione del Nordest

INGROSCARTA GIUSTACCHINI – Cancelleria

LINEA UFFICIO CEREALIA – Cancelleria

MAINARDI SISTEMI – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

MASIERO GOMME – Sicurezza per la guida e noleggio

NEXIVE SPA – Servizio postale privato

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

ORIENTA - Agenzia per il Lavoro

SMA ASCENSORI SRL - Ascensori

SOLUZIONI OMNIA MEDIA - Agenzia di comunicazione e servizi – congressi, eventi e incentive, viaggi e vacanze

SPHERA CONSULTING SRL – Consulenza e analisi finanziaria

STUDIO ESSEPI SRL – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

STUDIO TEMPORARY MANAGER SRL – Consulenza aziendale

TRENITALIA – Acquisto biglietti treni

TRENKWALDER – Agenzia per il Lavoro

VERPUL SRL – Articoli per la pulizia industriale

VIANI ASSICURAZIONI SRL – Agenzia assicurazioni

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi